

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 20.11.2017

Alle ore 11,40 del 20.11.2017, a seguito di convocazione disposta dal Presidente del Consiglio comunale, Sig. Borgh Salvatore, con avviso prot. 32854 del 27.10.2017, viene aperta la seduta ordinaria in prima convocazione ed il Presidente invita il Vice Segretario dott. Vincenzo Blundo, stante l'assenza del Segretario Generale dott.ssa Chiara Stella, a procedere all'appello.

Risultano presenti n. 16 consiglieri (Ristuccia, Lupo, Agricola, Dipietro, Giuliano, Petralito, Quartarone, Guarino, Campo, Nastasi, Runza, Beninato, Fortunato, Borgh, Santacroce, Spataro Sebastiano) e assenti n. 4 consiglieri: (Spataro Salvatore, Fronterre, Buggea, Lauretta,)

E' presente in aula l'assessore Baglivo.

Il Presidente dichiara valida la seduta e procede alla trattazione dell'argomento posto al primo punto dell'ordine del giorno: Giuramento neo consigliere. Nomina scrutatori art. 186 dell'O.R.EE.LL – Convalida e accertamento di incompatibilità del consigliere Fortunato Joseph A.

Propone quali scrutatori della seduta consiliare odierna i consiglieri Spataro Sebastiano, Petralito, Giuliano e indice la votazione palese, per alzata e seduta, per l'approvazione degli stessi.

Il Consiglio comunale all'unanimità di voti favorevoli dei 16 consiglieri presenti e votanti approva la proposta così come formulata dal Presidente.

Il Presidente proclama scrutatori dell'odierna seduta consiliare i consiglieri Spataro Sebastiano, Petralito, Giuliano

A questo punto il Presidente invita il consigliere Fortunato ad avvicinarsi al tavolo di presidenza per prestare giuramento.

Avvicinatosi al tavolo della Presidenza il consigliere Fortunato legge ad alta voce la formula del giuramento, giusta art. 45 dell'O.R.EE.LL, contenuta nel verbale che viene allegato al presente atto per farne parte integrante. (allegato 1)

Il Presidente dà il benvenuto ufficiale al neo consigliere all'interno del civico consesso e gli augura di svolgere le sue funzioni nell'interesse della città e dei cittadini di Pachino nel modo migliore. A questo punto pone ai voti palesi per alzata e seduta la convalida del consigliere Fortunato. Eseguita la votazione il Presidente ne proclama l'esito che riporta l'unanimità dei voti favorevoli dei 16 consiglieri presenti e votanti.

Alle ore 11,45 esce il consigliere Spataro Sebastiano. Presenti n. 15

Il consigliere Quartarone chiede se è regolare e corretta la procedura che è stata seguita perché nello stesso momento in cui viene fatta la surroga si dovrebbe fare la convalida e il giuramento e dà lettura del comma 5 dell'art. 9 del regolamento comunale. Inoltre dichiara che se la procedura adottata non è stata corretta dubita sulla validità della seduta successiva.

Il Presidente spiega la procedura adottata dichiarando che nella seduta precedente è stata fatta e votata solo la surroga del consigliere Fortunato al posto del consigliere dimissionario Tuminello poiché il consigliere Fortunato non era presente in aula, per cui il plenum dei consiglieri era stato ricostituito riportandolo a 20 e che la convalida si deve fare dopo il giuramento del consigliere.

A questo punto il Presidente del Consiglio invita i consiglieri presenti in aula a formulare eventuali dichiarazioni e eccezioni di incompatibilità del neo consigliere Fortunato.

Non viene formulata nessuna eccezione da parte dei consiglieri presenti per cui il Presidente procede alla votazione palese per alzata e seduta per dare atto che non ci sono cause di incompatibilità nei confronti del neo consigliere Fortunato.

Eseguita la votazione palese il Presidente ne proclama l'esito che riporta l'unanimità dei voti favorevoli dei 15 consiglieri presenti e votanti e dichiara che il consigliere Fortunato è nel pieno delle sue funzioni di consigliere.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti gli esiti favorevoli delle votazioni palesi per alzata e seduta così come proclamati dal Presidente

DELIBERA

- di convalidare il neo consigliere Fortunato Joseph Anthony
- di dare atto che non sussistono cause di incompatibilità nei confronti del neo consigliere Fortunato Joseph Anthony

alle ore 11,52 entra il consigliere Spataro Sebastiano.

Il consigliere Fortunato dà lettura di una sua dichiarazione che si allega al presente atto (allegato 2).

Durante l'intervento del consigliere Fortunato alle ore 11,53 entra il consigliere Laretta ed escono i consiglieri Guarino e Spataro Sebastiano. Presenti n. 15.

Interviene il consigliere Campo il quale dichiara di essere d'accordo con quanto dichiarato dal consigliere Quartarone. Dichiara che è vero che è stata votata e approvata la surroga ma per avere il plenum funzionale tutti i 20 consiglieri debbono essere legittimamente insediati e che inoltre ha notato che nei verbali della seduta consiliare del 07.10.2017 il consigliere Fortunato risultava assente anche mancando la procedura del giuramento. Rimarca l'importanza di procedere alla surroga, alla convalida e al giuramento contestualmente per cui, a suo parere, la seduta del 7 ottobre andava sospesa fino al giuramento del nuovo consigliere e fa dichiarazione pubblica che tutte le deliberazioni assunte nella seduta del 7 ottobre sono illegittime.

Il consigliere Quartarone chiede che risultino a verbale la dichiarazione sua e quella del consigliere Campo.

Il Presidente lo rassicura in merito e ricorda che tutte le sedute del Consiglio comunale sono registrate in formato audio e video integrali e si possono recuperare quando si vogliono dal sito del Comune. Ricorda che i termini e le condizioni dell'utilizzo delle riprese sono indicate in una lettera del Presidente del Consiglio in attesa di un regolamento specifico. Specifica altresì che nei verbali viene riportata una sintesi dell'andamento del dibattito e che sicuramente l'affermazione del consigliere Campo, data la sua caratteristica, verrà riportata nel verbale di riferimento.

Non ci sono altri interventi per cui il Presidente procede alla trattazione dell'argomento posto al punto successivo.

Alle ore 11,56 esce il consigliere Santacroce. Presenti n. 14.

A questo punto procede alla trattazione dell'argomento posto al punto due dell'ordine del giorno: Lettura ed approvazione dei verbali delle sedute consiliari precedenti.

Con l'assenso del Consiglio, dà per letto il contenuto delle deliberazioni delle sedute precedenti del 6 e del 7 ottobre che devono essere approvati, verbali nn° 52-53 del 06.10.2017 e 54-55-55-56-57-58-59-60-61-62 del 07.10.2017 quindi procede alla votazione palese, per alzata e seduta, per la loro approvazione.

Consiglieri presenti e votanti n. 14.

Voti favorevoli 5 (Lauretta, Petralito, Beninato, Borgh, Agricola)

Voti contrari 9 (Ristuccia, Lupo, Dipietro, Giuliano, Quartarone, Campo, Nastasi, Runza, Fortunato)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto dei verbali afferenti le sedute consiliari del 06.10.2017 e del 07.10.2017 recanti nn. 52-53-54-55-55-56-57-58-59-60-61-62 del registro dei verbali dell'anno 2017;

Visto l'esito contrario della votazione palese

D E L I B E R A

Di non approvare i verbali nn. 52-53 del 06.10.2017 e 54-55-55-56-57-58-59-60-61-62 del 07.10.2017.

Alle ore 11,59 esce il consigliere Agricola. Presenti n. 13

A questo punto il Presidente procede alla trattazione dell'argomento posto al punto tre dell'ordine del giorno: Comunicazioni, interrogazioni ed interpellanze.

Il Presidente comunica che c'è un'interrogazione dei consiglieri Campo e Runza consegnata la scorsa seduta consiliare ma non è ancora allegata la risposta scritta.

Interviene il consigliere Quartarone per esprimere alcune lamentele verso l'Amministrazione e il Presidente del Consiglio.

Innanzitutto ricorda che nove consiglieri comunali, ai sensi dell'articolo 16 comma 6, avevano fatto richiesta di una convocazione di consiglio comunale per una problematica rilevante e che il Presidente non ha predisposto tale convocazione. A suo parere è stato un fatto gravissimo perché il Presidente è stato eletto come consigliere per fare gli interessi dei cittadini ed è stato eletto come Presidente per rappresentare il Consiglio e per rispettare le leggi dello Statuto e del Regolamento.

Lamenta altresì che per la seconda volta il Presidente ha convocato un Consiglio comunale alle 11,30 perché spera che qualche consigliere di minoranza non possa venire in aula per motivi di lavoro adottando così un comportamento poco corretto tenendo conto solo degli interessi di una parte della sua maggioranza e ricorda che il Presidente non può decidere una convocazione di seduta consiliare senza fare una riunione dei capigruppo, senza stabilire le ore e l'ordine del giorno ma già è successo per due volte. Fa presente che c'è una lettera del 16 ottobre 2017, prot. 31515, a firma del Commissario ad Acta Dott. Carlo Turruciano in merito all'intervento sostitutivo per l'approvazione del rendiconto di gestione relativo all'esercizio finanziario 2016 e ne dà lettura e fa notare che nella richiesta di sospensiva, presentata da alcuni consiglieri comunali durante la seduta

consiliare del 07.10.2017, sono riportate le stesse argomentazioni indicate dal commissario dott. Turriciano.

Mette in evidenza che il Segretario pro-tempore, svolgendo compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli organi dell'Ente, aveva l'obbligo di intervenire evidenziando le predette irregolarità dell'atto amministrativo anche se il Consiglio rimane autonomo nelle proprie scelte e che, dopo sua esplicita richiesta, sia dal segretario che dal vice Segretario ha avuto risposta affermativa sulla legittimità della delibera. Comunica altresì di essere venuto a conoscenza della nomina di due legali, da parte del comune di Pachino, per predisporre ricorso al TAR in seguito ad una lettera della Prefettura di Palermo in riferimento alla nomina, quale segretario del Comune, della dott.ssa Stella. Nella fattispecie fa notare che invece di fare ricorso l'interessata è stato il Comune a farlo, mentre non ha ancora fatto partire alcuni servizi importanti per la cittadinanza quale la refezione scolastica e il pulmino per le scuole.

A termine del proprio intervento chiede se al Commissario ad Acta sono state trasmesse copia della convocazione del Consiglio e copia del verbale della II Commissione consiliare della seduta del 09.11.2017 così come richiesto dai consiglieri componenti della Commissione.

Durante l'intervento del consigliere Quartarone escono dall'aula i consiglieri Beninato, Laretta, Petralito. Presenti n. 10

Il Presidente alle ore 12,20 invita il vice Segretario dott. Blundo a procedere all'appello per la verifica del numero legale dei presenti.

Risultano presenti n. 10 consiglieri (Ristuccia, Lupo, Dipietro, Giuliano, Quartarone, Campo, Nastasi, Runza, Fortunato, Borgh) e assenti n. 10 consiglieri (Spataro Salvatore, Agricola, Fronterre, Petralito, Guarino, Buggea, Laretta, Beninato, Santacroce, Spataro Sebastiano).

Il Presidente, constatata la mancanza del numero legale, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 06/03/86 n.9 come sostituito dall'art. 21 della L.R. 01/09/93 n. 26, rinvia di un' ora la seduta consiliare in corso per le ore 13,25.

~~~~~

Alle ore 13,25, dopo la sospensione di un'ora per mancanza di numero legale, il Presidente invita il Vice Segretario a procedere all'appello.

Risulta presente solo il Presidente

Il Presidente, dichiara sciolta l'odierna seduta ordinaria in prima convocazione, non valida per mancanza di numero legale, e dispone, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 06/03/86 n.9 come sostituito dall'art. 21 della L.R. 01/09/93 n. 26, il rinvio dell'odierna seduta consiliare alle ore 11,30 del 21/11/2017, in seduta di prosecuzione, con medesimo ordine del giorno e senza ulteriore avviso di convocazione.

Sono le ore 11,30.